

COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA ROSA ALBA MURATORE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Crescentino

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 22.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Crescentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crescentino, lì 27.04.2017

L'organo di revisione

D.ssa Rosa Alba Muratore



INTRODUZIONE

La sottoscritta Muratore Dott.ssa Rosa Alba, **revisore unico** nominata con delibera dell'organo consiliare n.38 del 29.07.2015 ;

□ ricevuta in data 18.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- ☐ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- ☐ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ☐ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ☐ inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- ☐ prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ☐ certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ☐ attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ☐ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ☐ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ☐ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ☐ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ☐ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ☐ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 12.10.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione nella Relazione dello Stato Patrimoniale all'01.01.2016 per l'approvazione da parte del Consiglio insieme all'approvazione del rendiconto esercizio 2016.

TENUTO CONTO CHE

- ☐ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ☐ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ☐ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01_ al n. 27;
- ☐ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ☐ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ☐ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ☐ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ☐ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ☐ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- ☐ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ☐ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- ☐ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ☐ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- ☐ i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- ☐ che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n.30;
- ☐ che l'ente durante il 2016 **non ha riconosciuto** debiti fuori bilancio
- ☐ che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- ☐ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ☐ risultano emessi n. 1891 reversali e n. 1800 mandati;
- ☐ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ☐ durante l'anno 2016 **non si è avuto ricorso** all'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- ☐ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ☐ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- ☐ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BIVERBANCA –Cassa di Risparmio di

Biella e Vercelli, reso entro il 30 gennaio 2017:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			937.617,24
Riscossioni	630.474,04	5.253.808,08	5.884.282,12
Pagamenti	734.682,23	4.732.839,75	5.467.521,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.354.377,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.354.377,38
di cui per cassa vincolata			365.912,26

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 **non sono** indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.354.377,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	365.912,26
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	365.912,26

L'ente **non ha** provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 365.912,26 provvederà a breve

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		1.463.913,85	995.246,42
Anticipazioni			230.155,62
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro zero in sede di previsione pero il limite deliberato è stato di euro 800.000,00:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza i presenta seguenti risultati:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.804.788,25	5.797.017,50	5.932.429,71
Impegni di competenza	meno	5.639.243,47	6.038.379,89	5.987.897,96
Saldo		165.544,78	- 241.362,39	- 55.468,25
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	888.971,09	570.518,32
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	570.518,32	59.510,76
saldo gestione di competenza		165.544,78	77.090,38	455.539,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.253.808,08
Pagamenti	(-)	4.732.839,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	520.968,33
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	570.518,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	59.510,76
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	511.007,56
Residui attivi	(+)	678.621,63
Residui passivi	(-)	1.255.058,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-576.436,58
Saldo avanzo di competenza		455.539,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	455.539,31
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	455.539,31

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	121.327,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.785.588,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.373.118,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	59.510,76
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	226.275,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		248.011,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	248.011,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	449.190,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	480.241,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
R) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	721.904,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		207.527,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		455.539,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		248.011,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		248,011,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	121.327.93	59.510.76
FPV di parte capitale	449.190,39	-

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	258.242,39	258.242,39
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.000,00	10.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	268.242,39	268.242,39

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	183.113,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	193.113,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.996,00
Spese per eventi calamitosi (spese per rimozione neve)	20.622,00
Spese per liti giudiziarie	15.000,00
Manutenzioni immobili, strade e verde pubblico	97.122,63
Totale spese	143.740,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	49.372,37

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.155.386,25 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			937.617,24
RISCOSSIONI			5.884.282,12
PAGAMENTI			5.467.521,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.354.377,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.354.377,38
RESIDUI ATTIVI			1.237.137,41
RESIDUI PASSIVI			1.376.617,78
<i>Differenza</i>			-139.480,37
<i>meno FPV per spese correnti</i>			59.510,76
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.155.386,25

Nei residui attivi **non sono** compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	437.642,56	659.173,26	1.155.386,25
di cui:			
a) parte accantonata	70.000,00	225.045,00	270.000,00
b) Parte vincolata		274.578,18	458.888,50
c) Parte destinata a investimenti	300.000,00	159.550,08	159.550,08
e) Parte disponibile (+/-) *	67.642,56		266.947,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.234.790,77	630.474,04	558.515,78	- 45.800,95
Residui passivi	942.716,43	734.682,23	121.559,57	- 86.474,63

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	455.539,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		455.539,31
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		45.800,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		86.474,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.673,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		455.539,31
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.673,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		659.173,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.155.386,25

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	270.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	270.000,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	228.732,88
vincoli derivanti da trasferimenti	82.386,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	147.769,41
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	458.888,50

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 44.955,00.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	225.045,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	44.955,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	270.000,00

Fondi spese e rischi futuri

NON E' stato accantonata somma per spese nate e di competenza di quest'anno come oneri per rinnovo contratto pubblici dipendenti che sarebbe stato opportuno accantonare

Fondo contenziosi

NON E' stato accantonata somma per potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente la Responsabile del Servizio non reputa che a carico dell'ente possa formarsi una passività potenziale probabile per contenziosi provenienti dagli esercizi precedenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON E' stata accantonata somma per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

NON E' stato costituito un fondo 2016 per indennità di fine mandato in quanto l'attuale Sindaco ha rinunciato espressamente alla sua indennità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 121,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 449,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3520,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 387,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 387,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 879,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 468,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 5254,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4373,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 60,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4433,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 722,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 722,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5155,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	669,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -3,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	666,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente **ha provveduto in data 31 marzo 2017 ore 13.14** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.138.000,00	1.227.580,90	1.243.657,76
I.M.U. recupero evasione		47.783,48	169.279,11
I.C.I. recupero evasione	57.999,75	43.590,91	13.834,72
T.A.S.I.	814.220,00	686.338,42	288.894,28
Addizionale I.R.P.E.F.	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.790,30	22.874,99	28.748,43
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	46.083,77	38.187,88	61.643,83
TARI	1.090.039,77	1.119.458,36	1.135.907,14
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	139.101,73	36.620,66	45.866,60
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.260,43	5.363,39	5.217,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	110.462,42	138.990,55	262.206,47
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.692.958,17	3.631.789,54	3.520.255,34

In riferimento alle entrate tributarie si evidenzia:

Per la Tari 2015 si è inviato il 1° sollecito con raccomandata AR nel periodo febbraio 2016.

Inoltre sono già a riscossione coattiva presso concessionario Area Riscossione i nominativi di chi non ha pagato il 1° sollecito.

Per l'Imu e Ici sono stati inviati dal concessionario Area riscossione i mancati o insufficienti pagamenti e ad oggi risultano incassati euro 183.113,00 con un recupero evasione incrementata del 49,90%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	183.113,00	183.113,00	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	45.866,60	45.866,60	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	228.979,60	228.979,60	0,00%	100,00%	0,00

Non si è avuta movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione perché si accerta per cassa

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	113.462,27	235.039,50	156.747,99
Riscossione	113.462,27	235.039,50	156.747,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014					
2015	176.279,64	75,00%			
2016					

Non si è avuta movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione perché si accerta per cassa

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	319.147,50	70.015,16	341.454,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	37.215,01	22.985,40	45.152,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	34.490,68	9.949,31	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.000,00	50.000,00	
Altri trasferimenti			
Totale	440.853,19	152.949,87	386.606,44

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti;

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	431.344,00	331.131,67	391.202,93
Proventi dei beni dell'ente	305.803,05	206.793,26	176.912,61
Interessi su anticip.ni e crediti	1.899,02	963,39	30.201,34
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	152.719,27	266.699,48	280.399,90
Totale entrate extratributarie	891.765,34	805.587,80	878.716,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	244.544,12	289.204,06	-44.659,94	84,56%	93,15%
peso pubblico	10.816,41	122,00	10.694,41	8865,91%	700,00%
Centro estivo	9.007,00	9.982,96	-975,96	90,22%	70,00%
Trasporto alunni	15.583,17	77.627,61	-62.044,44	20,07%	26,46%
Impianti sportivi	13.991,60	0,00	13.991,60	#DIV/0!	-
Totali	293.942,30	376.936,63	-82.994,33	77,98%	84,71%

In merito si osserva che il trasporto alunni, gestito in economia, è un servizio molto antieconomico per l'Ente che deve valutare meglio se mantenerlo considerando Costi/Benefici sulla collettività amministrata

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	39.623,51	15.301,35		57.835,23	
riscossione	39.623,51	15.301,35		57.835,23	
%riscossione	100,00	100,00	-	100,00	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata al 1° titolo di spesa corrente

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 835,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	17.641,87	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.716,90	94,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	924,97	5,24%
Residui della competenza	17.714,89	
Residui totali	18.639,86	

In merito si osserva una puntuale richiesta di pagamento delle partite in sospeso.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.205.956,46	1.093.735,45	-112.221,01
102	imposte e tasse a carico ente	117.783,34	82.878,08	-34.905,26
103	acquisto beni e servizi	2.718.712,06	2.520.682,89	-198.029,17
104	trasferimenti correnti	490.016,24	402.258,07	-87.758,17
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	154.946,76	147.061,77	-7.884,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi poste correttive entrat	6.738,00	20.499,37	13.761,37
110	Altre spese correnti	0,00	106.003,31	106.003,31
TOTALE		4.694.152,86	4.373.118,94	-321.033,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, **ha rispettato**:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 34.929,90**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 1.366.563,91.**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ad accertare gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	1.272.621,88	1.093.735,45		
Spese macroaggregato 103 buoni pasto	19.287,76	12.721,80		
Irap macroaggregato 102	90.593,17	82.210,58		
Altre spese: vaucher		4.980,00		
Altre spese: cantieri di lavoro	23.936,97			
Altre spese: convenzione comune di cavagnolo	3.333,33			
Totale spese di personale (A)	1.409.773,11	1.193.647,83		
(-) Componenti escluse (B)	43.209,20	51.000,00		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.366.563,91	1.142.647,83		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01.06.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del Pareggio di bilancio..

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente **ha rispettato** il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 198.029,17 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.115,00	80,00%	823,00	493,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.023,00	80,00%	604,60	605,00	-0,40
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.091,00	50,00%	545,50	150,00	0,00
Formazione	1.831,00	50,00%	915,50	916,00	-0,50

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 147.061,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,08%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.07 %.

In merito si osserva che tale tasso di incidenza spesa interessi passivi **diminuisce**.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- scostamento del -44,86% di spesa impegnata rispetto alla spesa stanziata in bilancio di previsione 2016/2018

Limitazione acquisto immobili

Non si è avuta spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non si è avuta impegnata nell'anno 2016 pertanto gli acquisti mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,78%	3,93%	3,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	4.408.683,00	4.008.243,00	3.868.414,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-400.440,00	-321.829,00	-226.275,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.008.243,00	3.686.414,00	3.642.138,74
Nr. Abitanti al 31/12	7.966	7.878	7.897
Debito medio per abitante	503,17	467,94	461,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	190.997,00	180.602,89	226.275,26
Quota capitale	40.440,00	321.829,00	147.061,77
Totale fine anno	231.437,00	502.431,89	373.337,03

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 52 del 06.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 46.238,69

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 144.904,89

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stati comunque positivi.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi né eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		57.234,73	163.004,11	116.307,99	157.080,33	380.039,58	873.666,74
di cui Tarsu/tari		57.234,73	157.545,02	116.307,00	105.636,00	241.863,10	678.585,85
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						130.000,00	130.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					2.600,80	143.175,05	145.775,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	57.234,73	163.004,11	116.307,99	159.681,13	653.214,63	1.149.442,59
Titolo IV					45.000,00	20.242,00	65.242,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V			8.533,00	2.551,00	6.203,82	5.165,00	22.452,82
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	8.533,00	2.551,00	51.203,82	25.407,00	87.694,82
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	57.234,73	171.537,11	118.858,99	210.884,95	678.621,63	1.237.137,41
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	3.381,68	3.600,00	45.627,53	629.409,37	682.018,58
Titolo II	16.702,75	0,00	0,00	0,00	37.836,11	468.188,03	522.726,89
Titolo III	0,00	264,00	0,00	0,00	0,00	88.737,29	89.001,29
Titolo IV	13.147,50	1.000,00	0,00	0,00	0,00	68.723,52	82.871,02
Totale Passivi	29.850,25	1.264,00	3.381,68	3.600,00	83.463,64	1.255.058,21	1.376.617,78

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **non ha rilevato** e ripianato debiti fuori Bilancio nel corso del 2016.

Tutti i Responsabili hanno attestato che alla data del 31/12/2016 e fino alla data odierna l'insussistenza di debiti fuori Bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'ente **ha provveduto** a segnalare e verificare i rapporti di credito e debito al 31/12/16 con le società partecipate e ha predisposto nota informativa in allegato al Rendiconto a firma del Responsabile servizio Finanze e del Revisore

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio Tributi (servizio pubblico indispensabile) dato in concessione alla soc. Areariscossione Spa.

L'ente ha dei servizi pubblici e servizi di interesse pubblico esternalizzati a società o organismi di consorzio:

Il Servizio di Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti attribuito a CO.VE.VAR - Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani.

Il servizio di assistenza sociale attribuito a CISS di Chivasso - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Chivasso

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	CO:VE:VAR al 3,94 % di quota
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	920.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	920.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio sociali e assistenziali
Organismo partecipato:	CISS di Chivasso al 10,03% di quota
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	246.946,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	246.946,00

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- ☐ dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- ☐ dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- ☐ dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- ☐ dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti degli enti perché soggetti partecipati in consorzio con contabilità pubblica e soggetta allo stesso controllo del comune da parte della Corte dei Conti

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che i dati esposti **devono** tendere ad un netto miglioramento negli anni a venire.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Risultano agli atti la Resa del Conto per l'anno 2016 dei seguenti agenti contabili nel modulo previsto dal DPR 194/96

Mod. 23 – Economo Vercelli Silvio con firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Orestelli A. Maria con tot. di €. 2,07 per incassi in contante di €.2,07 per gettoni peso e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente De Marco Barbara con tot. di €.2.008,50 per riscossione in contante “Diritti e Rimborso fotocopie” e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Carla Parasacco con tot. di €.0 per gestione in contante “di rimborso spese trasporto a soggetti disagiati” tale fondo è stato riconsegnato e non più attivo. Parificazione a firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Mastrococco Serafina con tot. di €. 2.471,78 per riscossione in contante “Diritti servizi demografici” e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Aresi Annalisa con tot. di €.7.197,19 per riscossione in contante “Diritti servizi demografici” e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Masino Stefano con tot. di €.540,50 per riscossione in contante “Diritti servizi demografici” e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Maggioli Tributi Spa concessionario riscuotitore TARI Ambulanti con tot. di €.30.972,64 e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Maggioli Tributi Spa concessionario riscuotitore Tosap con tot. di €.69.841,45 e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Maggioli Tributi Spa concessionario riscuotitore Imposta Comunale di Pubblicità con tot. di €.35.728,64 e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente Area Riscossione Spa concessionario riscuotitore TARSU ruoli arretrati anno 2012-2013 e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Alla data odierna manca l'agente riscuotitore Equitalia ruoli coattivi per mancata parificazione.

Si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.760.047,15	4.738.090,49
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.090.083,00	4.674.145,13
Risultato della gestione		-330.035,85	63.945,36
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-179.639,50	-140.896,78
	<i>proventi finanziari</i>		30.201,34
	<i>oneri finanziari</i>		171.098,12
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-330.035,85	-76.951,42
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	137.492,47	1.001.675,01
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>		645.745,51
Risultato prima delle imposte		-192.543,38	278.978,08
	IRAP	0	82878,08
Risultato d'esercizio		-192.543,38	196.100,00

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva una buona redditività aziendale

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 76.951,42 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 253.084,43

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede inventariali;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
415.098,77	589.929,61	334.755,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	312.956,15
5.2.3	Soppravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	20.499,37
	5.2.3.99	Altre soppravvenienze attive	192.478,68
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	10.499,05
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	278.484,39
	5.2.9.02	Permessi di costruire	156.747,99
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	30.009,38
		TOTALE	1.001.675,01 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Soppravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre soppravvenienze passive	
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	61.536,10 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	278.484,39 €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	30.009,38 €
		TOTALE	1.001.675,01 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01/01/2016:**
- b) all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.**

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione **il patrimonio netto** al 1/1/2016 risulta di euro 114.869.812,45. Con un **AUMENTO** di euro **2.125.154,00** rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	2.214,64	5.920,65	8.135,29
Immobilizzazioni materiali	17.092.368,74	8.346,99	17.100.715,73
Immobilizzazioni finanziarie	3.244,24	0,00	3.244,24
Totale immobilizzazioni	17.097.827,62	14.267,64	17.112.095,26
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.234.790,77	-323.568,29	911.222,48
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	937.617,24	443.513,16	1.381.130,40
Totale attivo circolante	2.172.408,01	119.944,87	2.292.352,88
Ratei e risconti	544,36	6.862,49	7.406,85
			0,00
Totale dell'attivo	19.270.779,99	141.075,00	19.411.854,99
Passivo			
Patrimonio netto	14.869.812,45	211.799,79	15.081.612,24
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.391.956,48	-147.532,28	4.244.424,20
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.011,06	76.807,49	85.818,55
			0,00
Totale del passivo	19.270.779,99	141.075,00	19.411.854,99
Conti d'ordine	<i>0,00</i>		0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 **I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.**

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'anno 2016 è stato il 1° anno di avvio obbligatorio della contabilità economico-patrimoniale tramite procedura informatica che al 5 livello di analisi di capitolo nella contabilità finanziaria attraverso matrice di correlazione permette le rilevazioni sistematiche ed aggiornate in contabilità economico patrimoniale da cui originano i documenti contabili del rendiconto di gestione e cioè

- **Il conto economico**
- **Lo stato patrimoniale**

Purtroppo il sistema informatico Siscom usato dal Comune di Crescentino pur garantendo la necessaria correlazione fra i movimenti finanziari con le movimentazioni in partita doppia per rappresentazione economico patrimoniale per tramite la matrice di correlazione non ha funzionato perfettamente durante l'anno contabile 2016.

Tale situazione di corretta contabilizzazione delle operazioni sotto il profilo economico-patrimoniale è stato riscontrata in molti comuni al di sopra dei 5.000 abitanti che sono

obbligati in occasione della approvazione del Rendiconto 2016 ad approvare anche le risultanze economico-patrimoniali.

Pertanto il revisore raccomanda una attenta rivisitazione delle risultanze economico patrimoniale con aggiustamenti in rettifica manuali che possano dare la rappresentazione veritiera della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente al 31.12.2016 che sarà l'apertura contabile dello Stato Patrimoniale al 01.01.2017

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	più	196.100,00
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	196.100,00
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	15.699,79
variazione al patrimonio netto		211.799,79

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	8.443.752,07
riserve	6.441.760,17
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	196.100,00
totale patrimonio netto	15.081.612,24

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	196.100,00
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	196.100,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *non sono illustrate* le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Durante le verifiche periodiche sono state segnalate alcune irregolarità contabili che sono state puntualmente sanate o sono in procinto di essere sanate come:

- Mancanza di atto di liquidazione della spesa in cui il Responsabile attesta la regolarità della prestazione o del bene acquisito rispetto a quanto pattuito in contratto e la regolare esecuzione del contratto di affidamento. Si segnala che l'Ente sta provvedendo con utilizzo del nuovo sistema informatico Siscom.
- Mancata tempestività per un agente contabile a riversare la cassa in tesoreria entro il giorno lavorativo successivo alla chiusura mensile. Nell'ultima verifica il problema non è stato riscontrato
- Accertamento per cassa di alcune entrate tributarie e patrimoniali per necessaria prudenza, ma che contraddicono il principio contabile 3.3. dell'allegato 4/2.
- Inadeguatezza del controllo interno

L'organo di revisione evidenzia:

- **attendibilità** delle risultanze della gestione finanziaria
- **rispetto degli obiettivi di finanza pubblica** dimostrato dal *saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- **congruità** del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

L'organo di revisione raccomanda:

- per una attendibilità dei risultati economici una attenta analisi delle voci e capitoli di Bilancio al V livello e una attenta correlazione con la sua matrice di aggancio alla

contabilità economico patrimoniale così come previsti dalla commissione Arconet e sul sito dedicato del MEF alla contabilità *armonizzata*.

- rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO

(DOTT.SSA ROSA ALBA MURATORE)

